

COMUNE DI AREZZO

Assessorato all'immigrazione
integrazione e
pari opportunità
Ufficio Immigrazione,
Integrazione e Pari
Opportunità

ALLEGATO A – AVVISO

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI RIVOLTO AD ENTI/ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI GENERE – ANNO 2024 – CUP B11B24000150004

1 – OGGETTO e FINALITA' del BANDO

L'Amministrazione comunale, con delibera n. 156 del 09/04/2024 e successivo provvedimento n. 2024/818 del 10/04/2024, adotta un Avviso Pubblico - numero codice di progetto (CUP) **B11B24000150004** - “Bando per l'erogazione di contributi diretti rivolto ad enti/associazioni per la realizzazione di progetti a contrasto della violenza di genere e per la diffusione di una cultura di genere. Anno 2024” con l'obiettivo di promuovere la realizzazione di progetti di intervento per:

- diffondere una cultura delle pari opportunità;
- attuare interventi specifici per contrastare le discriminazioni tra donne e uomini e/o per ridurre gli ostacoli che direttamente o indirettamente impediscono una piena diffusione di una cultura di genere;
- promuovere piani articolati di attività ed eventi a sostegno del lavoro dei diversi soggetti attivi nella città per dare maggiore rilevanza comunicativa sui temi delle Pari Opportunità in occasione delle date di maggiore importanza internazionale (8 marzo e del 25 novembre).

I progetti, da svolgersi nel periodo dal **1 luglio 2024 al 31 dicembre 2024**, potranno interessare vari ambiti quali a titolo esemplificativo: formativo, educativo, sportivo, artistico, culturale.

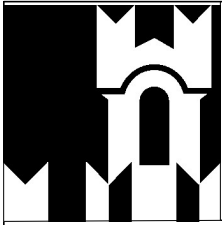
La procedura consisterà nella concessione di contributi diretti ai migliori progetti proposti, da svolgersi nel periodo 1 luglio – 31 dicembre 2024, pari ad € 26.000,00 così suddivisi:

1° Progetto classificato	€ 8.000,00
2° Progetto classificato	€ 7.000,00
3° Progetto classificato	€ 6.000,00
4° Progetto classificato	€ 5.000,00

2 – DESTINATARI, REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ogni progetto può essere presentato, a pena di esclusione, da soggetti senza scopo di lucro, aventi sede nel Comune di Arezzo: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, cooperative sociali, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute e non riconosciute, come le fondazioni e gli altri enti del terzo settore, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che in via esclusiva o principale, svolgano una o più attività di interesse generale, secondo la definizione normativa di cui al Codice del Terzo Settore approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. , iscritti nei registri istituiti da norma di legge o nell'elenco comunale delle libere forme associative;

Ogni associazione può partecipare alla procedura presentando un solo progetto la cui realizzazione all'interno del territorio comunale dovrà avvenire nel periodo **01/07/2024 al 31/12/2024**.



Si precisa che non potranno inoltrare domanda i soggetti che, alla data e ora di scadenza del bando, abbiano nei confronti dell'amministrazione Comunale: procedure aperte di contenzioso, posizioni debitorie a qualsiasi titolo oppure, laddove fossero presenti pendenze economiche, non abbiano chiesto e ottenuto (entro la data e ora di scadenza del presente avviso) la rateizzazione del loro debito.

3 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La documentazione necessaria per l'ammissione del progetto alla presente procedura dovrà obbligatoriamente comprendere:

A) Domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo il **modello ALLEGATO 1 – DOMANDA**; tale format di domanda, che non deve essere in alcun modo modificato, dovrà essere accompagnato, se non firmato digitalmente, da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del DPR n. 445/2000;

B) Progetto. L'elaborato dovrà essere presentato esclusivamente con il **modello ALLEGATO 2 – PROGETTO** (max 6 pagine formato A4, carattere Times New Roman, passo 12 e le pagine oltre le sei non verranno considerate nella valutazione). Tutte le sezioni presenti nel modello devono essere compilate: nel caso di modifiche o incompletezza del progetto, verranno analizzate e valutate le sezioni presenti e non verrà richiesta alcuna integrazione. Il progetto dovrà contenere il Piano finanziario con il dettaglio dei costi e delle entrate previste. Il contributo del Comune non potrà comunque determinare un utile per il soggetto proponente. L'assenza del progetto comporta l'esclusione dalla procedura.

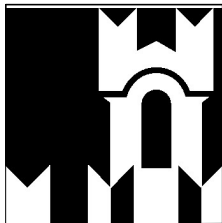
C) Elenco dettagliato dei progetti, **modello ALLEGATO 3 – ELENCO PROGETTI**, realizzati dall'associazione nel territorio aretino a partire dal 01/01/2018, con descrizione (max 4 righe) per ogni progetto realizzato. Si fa presente che, qualora il concorrente non allegghi tale elenco alla documentazione, il punteggio conseguito per il criterio c) di cui al successivo art. 4 sarà pari a punti 0;

D) Lettere di adesione, **modello ALLEGATO 4 – MODELLO LETTERA ADESIONE PARTNER**, di soggetti che concorrono attivamente alla realizzazione del progetto;

E) Ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 relativa alla domanda, ovvero dichiarazione se soggetto esonerato per norma di legge dal pagamento. Il pagamento del bollo dovrà avvenire con le seguenti modalità: tramite pagoPA. Per informazioni collegarsi al seguente indirizzo <https://pagopa.comune.arezzo.it>. Causale di pagamento: Bando contributi integrazione - anno 2024 “imposta di bollo”.

Il soggetto richiedente è responsabile, ai sensi della normativa vigente sulle autocertificazioni (DPR28 dicembre 2000 n. 445), della veridicità delle dichiarazioni e documentazioni prodotte, pena l'esclusione dal contributo e l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

4 - MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE



La documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo comune.arezzo@postacert.toscana.it e indirizzata all'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità indicando obbligatoriamente nell'oggetto, pena esclusione dalla procedura, la dicitura **“Bando per l'erogazione di contributi diretti rivolto ad enti/associazioni per la realizzazione di progetti a contrasto della violenza di genere e per la diffusione di una cultura di genere-anno 2024”**. L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente avviso e delle disposizioni di riferimento.

Le domande dovranno essere presentate, **(a pena di esclusione), entro le ore 12,00 del giorno 13/05/2024**. L'invio della documentazione è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi informatici, la documentazione non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo PEC di destinazione.

5- AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le operazioni di ammissione delle domande saranno effettuate dal responsabile del procedimento (di seguito RUP) che procederà alla verifica:

- del termine di invio dei documenti richiesti dalla presente procedura;
- della domanda di partecipazione in ordine alla sua completezza per i campi previsti;
- del documento di identità, se la domanda non è sottoscritta con firma elettronica certificata;
- della presenza del progetto, allegato alla domanda di partecipazione.

Il RUP potrà richiedere l'attivazione del soccorso istruttorio solo nel caso di incompletezza della domanda di partecipazione, richiedendo ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine alla domanda, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui i concorrenti dovranno far pervenire le integrazioni, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

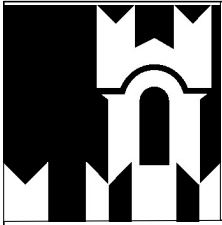
Si ricorda che il progetto non potrà essere oggetto di soccorso istruttorio qualora incompleto; il mancato invio del progetto comporterà l'esclusione dalla procedura.

6- CRITERI DI VALUTAZIONE

Pronunciate le eventuali esclusioni conseguenti al riscontro di irregolarità insanabili, il RUP invierà i progetti alla Commissione giudicatrice, appositamente nominata, che procederà alla loro valutazione attribuendo agli stessi i relativi punteggi sulla base dei seguenti criteri (max 100/100punti):

A) Contenuto/qualità del progetto presentato: coerenza, chiarezza ed efficacia dell'articolazione complessiva del progetto (da 0 a 40 punti) valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. **Contenuto e impostazione del progetto:** si valuta la chiarezza descrittiva, l'approfondimento, le finalità e gli obiettivi;
2. **Azioni del progetto e destinatari:** si valuta la chiara individuazione dei soggetti destinatari finali, il numero di soggetti destinatari, la chiarezza e l'efficacia delle azioni rispetto agli obiettivi progettuali;



B) Coerenza del progetto con i punti inseriti nel DUP – Sezione strategica 2024-2026 - (da 0 a max 5 punti per ogni tematica presente all'interno del progetto per totali 25 punti):

1. Promozione di percorsi formativi/informativi, iniziative di sensibilizzazione, spettacoli, convegni ect. per la diffusione della cultura delle pari opportunità e di contrasto alla violenza contro le donne (da 0 a 5 punti);
2. Promuovere azioni di collaborazione con altre realtà associative e/o contesti scolastici atte a favorire l'eliminazione delle differenze, della discriminazione e della violenza in particolare nei confronti delle donne(da 0 a 5 punti);
3. Multidisciplinarietà e multiculturalità delle attività previste (da 0 a 5 punti);
4. Coinvolgimento del maggior numero di persone (da 0 a 5 punti);
5. Lotta ad ogni forma di discriminazione e/o lotta al bullismo(da 0 a 5 punti);

C) Numero di progetti realizzati nel territorio aretino a partire dal 01/01/2018 (da 0 a 5 punti).

- n° 0 (0 punti);
- da n° 1 a n° 5 progetti (3 punti);
- da n° 6 a n° 10 progetti (5 punti);

D) Numero di sostenitori coinvolti attivamente per la realizzazione del progetto: 2 punti per ogni partner coinvolto (da 0 a 10 punti);

E) Attività di promozione/comunicazione del progetto (da 0 a 10 punti):

Descrizione e articolazione delle azioni di comunicazione tese a sostenere la conoscenza del progetto;

F) Durata del progetto (fino a 10 punti):

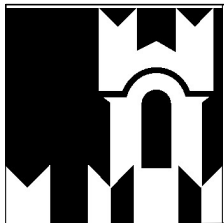
- fino a tre mesi (5 punti);
- fino a quattro mesi (7 punti);
- fino a sei mesi (10 punti);

La Commissione, al termine delle operazioni di valutazione, presenterà al RUP il verbale con l'elenco dei progetti ammissibili e le risultanze dei punteggi assegnati.

Saranno considerati ammissibili solo ed esclusivamente i progetti che otterranno un punteggio complessivo non inferiore a **60 punti**.

In caso di parità di punteggio, il contributo verrà assegnato al progetto che ha ottenuto il maggiore punteggio nel parametro **“Contenuto/qualità del progetto presentato”(Punto A)**.

Qualora ente/associazione/fondazione destinataria di contributo diretto rinunci o, per qualsiasi motivo, decida di non realizzare il proprio progetto, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del contributo, riservandosi la possibilità di determinare, con apposito atto, lo scorrimento della graduatoria



dei progetti e di assegnare il contributo nuovamente disponibile all'associazione che si trova nella posizione immediatamente seguente in graduatoria.

7- SPESE AMMISSIBILI

- le eventuali spese per ristorazione e/o rappresentanza (buffet, rinfresco) sono ammesse nella misura massima del 5 % rispetto al costo complessivo del progetto;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali sono ammesse nella misura massima di euro € 500,00.

Le spese per il personale adibito al progetto saranno riconosciute soltanto se supportate da idonea documentazione che consenta l'identificazione del rapporto di lavoro, dei costi reali e del tempo speso nelle attività del progetto da parte del soggetto beneficiario.

La verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute è condizione necessaria per l'erogazione del contributo; nel caso in cui parte delle spese presentate a rendiconto risultano inammissibili, l'Amministrazione Comunale provvederà ad erogare solo ed esclusivamente la parte di contributo diretto relativa alle spese ammissibili.

8- RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I progetti destinatari di contributo dovranno concludersi: entro e non oltre il 31/12/2024.

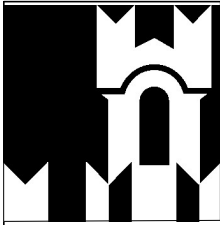
Nel rispetto delle vigenti norme in materia di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione, tutti i contributi in denaro direttamente concessi dal Comune di Arezzo (compresi quelli di cui alla presente procedura) sono erogati previa presentazione all' Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari di un rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto beneficiario del contributo.

La rendicontazione finale deve essere presentata **entro e non oltre 60 giorni dal termine ultimo di conclusione del progetto per il quale è stato concesso il contributo.**

In casi debitamente motivati, il beneficiario può chiedere all' Amministrazione Comunale di prorogare la data di presentazione del rendiconto; tale proroga dovrà comunque essere autorizzata dall'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari opportunità.

La rendicontazione dovrà contenere i seguenti documenti:

- **Relazione sintetica ed illustrativa** dello svolgimento e dell'esito del progetto (azioni svolte/n. beneficiari coinvolti ecc);
- **Bilancio consuntivo analitico** del progetto beneficiario del contributo, con indicazione di tutte le spese sostenute, delle voci di entrata e dell'eventuale disavanzo di spesa: **il contributo del Comune non potrà comunque determinare un utile per il soggetto proponente.** Qualora, in sede di rendicontazione, la spesa sostenuta risulti inferiore all'importo del contributo, il medesimo sarà rideterminato in maniera da non generare avanzo. Il contributo potrà essere ridotto o non erogato nel caso in cui il progetto venga realizzato con modalità difformi da quanto previsto, anche in relazione all'entità delle spese sostenute.
- **Specificazione del trattamento fiscale ai fini delle eventuali ritenute di legge.**



- **Dichiarazione del legale rappresentante attestante che la documentazione presentata a rendiconto è completa e veritiera** e che il progetto si è svolto nel rispetto di tutte le normative in materia fiscale.
- **Indicazione del conto corrente bancario dedicato** comprensiva dell'indicazione dei soggetti che hanno accesso allo stesso.

Il richiedente dovrà allegare alla rendicontazione:

- Fotocopia di tutti i giustificativi di spesa validi a norma di legge (fatture o documenti di equivalente valore probatorio quali notule, parcelle, ecc.), intestati al soggetto beneficiario del contributo come individuato nel provvedimento di approvazione della graduatoria. Sui documenti di spesa consegnati dovrà essere riportata:
 1. la descrizione della prestazione svolta e la data, dalla quale si dovrà chiaramente desumere che la spesa sostenuta è direttamente riferibile al progetto per il quale è stato concesso il contributo,
 2. il nome del progetto,
 3. il CUP (Codice Unico di Progetto) del progetto indicato nell'avviso; resta ferma la facoltà dell'Amministrazione Comunale di effettuare controlli sui documenti originali, al fine di attestare la corrispondenza delle copie consegnate con gli originali dei giustificativi di spesa. Qualora, in riferimento a prestazioni lavorative, venga portata a rendiconto la cifra lorda, occorrerà allegare anche i giustificativi che attestino il versamento di contributi previdenziali/ritenute di acconto;
- Documenti che attestano l'avvenuto pagamento di ogni giustificativo di spesa di cui al punto precedente (quietanze).

Dal punto di vista formale, la documentazione di rendiconto deve inoltre:

- Essere conservata in originale dall'associazione che ha realizzato il progetto;
- Recare una data riferita al periodo di tempo in cui si è svolto il progetto;
- Essere intestata al soggetto beneficiario del contributo;
- Essere pertinente alle attività del progetto.

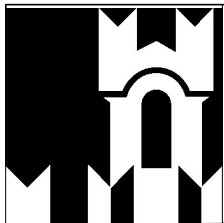
Il Responsabile dell'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità può procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni prodotte, oltre a ritenere inammissibili le spese che non risultano necessarie o giustificabili in relazione alla realizzazione del progetto considerato.

Il Comune di Arezzo non assume alcun tipo di responsabilità civile, penale e amministrativa in ordine all'organizzazione e allo svolgimento dei progetti di cui alla presente procedura.

L'erogazione del contributo diretto avverrà in un'unica soluzione, successivamente alla presentazione del rendiconto da parte del soggetto beneficiario e alla revisione dello stesso rendiconto da parte del personale dell'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità del Comune.

9 – DISPOSIZIONI GENERALI

Nel caso di progetti che necessitano di autorizzazione di pubblico spettacolo, il proponente dovrà presentare la domanda all'Ufficio programmazione e sviluppo economico del territorio nei termini e con le modalità previste dai vigenti regolamenti comunali in materia (per informazioni è possibile consultare la pagina del sito del Comune di Arezzo <https://www.comune.arezzo.it/manifestazionied-eventi>



COMUNE DI AREZZO

Assessorato all'immigrazione
integrazione e
pari opportunità
Ufficio Immigrazione,
Integrazione e Pari
Opportunità

autorizzazione).

Ulteriori autorizzazioni connesse alla manifestazione quali, a titolo di esempio, somministrazione temporanea di alimenti e bevande e impatto acustico, dovranno essere presentate a cura del partecipante rispettivamente online (SUAP per SCIA per somministrazione) e presso i competenti uffici comunali (Ufficio gestione ambientale per impatto acustico). Si ricorda che la presentazione della richiesta per l'autorizzazione di pubblico spettacolo deve essere inviata almeno 30 gg prima dell'evento.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dare il proprio nulla osta alla location individuata, nel caso trattasi di aree verdi o parchi cittadini, anche in relazione ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ivi programmati o alla verifica di concomitanza con altri eventi.

Non potranno partecipare al presente avviso i soggetti che hanno in corso richieste di patrocinio e contributo alla Giunta comunale, per il medesimo evento/iniziativa ovvero non saranno beneficiari di contributo i soggetti che hanno ricevuto contributi diretti per la medesima iniziativa/progetto da parte della Giunta comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla presente procedura, di revocarla, di prorogarla, di sospenderla e rinviarla ad altra data senza che ciò comporti alcuna pretesa risarcitoria da parte dei concorrenti.

Qualora il soggetto selezionato rinunci al contributo o, per qualsiasi motivo, decida di non realizzare il progetto, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del contributo, riservandosi la possibilità di determinare, con apposito atto, lo scorrimento della graduatoria e ad assegnare il contributo nuovamente disponibile all'associazione che si trova nella posizione immediatamente seguente in graduatoria.

I destinatari di contributo diretto, in tutto il materiale promozionale del progetto, dovranno inserire la dizione "Con il contributo dell'Assessorato Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità del Comune di Arezzo" nonché il logo del Comune con l'obbligo di attenersi al manuale d'uso e al corretto uso del file ufficiale del logo approvati dall'Amministrazione (reperibili all'indirizzo <https://www.comune.arezzo.it/loghi-del-comune>), con particolare riferimento al posizionamento del testo "Comune di Arezzo" e alla tipologia di carattere da utilizzare (lettering): **il materiale di comunicazione dovrà essere preventivamente approvato dall'amministrazione comunale;**

N.B.: Tutte le comunicazioni tra Amministrazione Comunale e i concorrenti avverranno solo ed esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo PEC comune.arezzo@postacert.toscana.it e indirizzate all'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità.

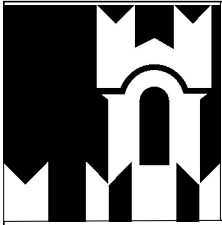
10 – INFORMATIVA

GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 12 e ss. REGOLAMENTO UE 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Il Comune di Arezzo è da sempre molto attento a preservare la riservatezza e tutelare i dati personali.

Ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/2016, in ossequio al principio di responsabilizzazione, qualsiasi trattamento di dati personali deve essere lecito, corretto e trasparente.

Tali principi implicano che l'interessato sia informato dell'esistenza del trattamento, delle sue finalità e dei diritti che può esercitare.



COMUNE DI AREZZO

Assessorato all'immigrazione
integrazione e
pari opportunità
Ufficio Immigrazione,
Integrazione e Pari
Opportunità

In tale ottica, Vi chiediamo di prendere visione della seguente informativa.

Il Comune di Arezzo, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, in persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, con la presente informa gli interessati che i dati personali raccolti e/o assunti che li riguardano, acquisiti dal Titolare o che verranno richiesti in seguito e/o comunicati da terze parti, sono necessari e saranno utilizzati per le finalità di seguito indicate.

Finalità e modalità del trattamento

Il Comune di Arezzo tratterà i dati personali conferiti, con modalità informatiche e cartacee, per le finalità connesse al presente procedimento "BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI RIVOLTO AD ENTI/ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI GENERE – ANNO 2024 – CUP B11B24000150004" ed in specifico all'esecuzione di tutti i propri compiti di interesse pubblico, all'adempimento degli obblighi di legge sui controlli delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive e all'esercizio di pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi statistiche.

Il trattamento dei dati è eseguito attraverso strumenti informatici e/o supporti cartacei, ad opera di soggetti debitamente autorizzati ed impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. I dati acquisiti dal Comune di Arezzo saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, così come espressi dall'art. 5 del regolamento UE 679/2016.

I dati raccolti non saranno oggetto di divulgazione e di diffusione a terzi, se non nei limiti imposti in materia amministrativa.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati da parte del Titolare sarà effettuato a norma di legge, ed in particolare dell':

- art. 6, comma 1, lett. b) Regolamento UE 679/2016: il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- art. 6, comma 1, lett. c) Regolamento UE 679/2016: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- art. 6, comma 1, lett. e) Regolamento UE 679/2016: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

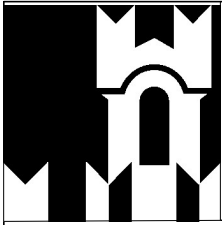
Esso necessiterà del vostro preventivo consenso che dovrà essere rilasciato mediante **compilazione del relativo modulo, fornito dal titolare (ALLEGATO A – DOMANDA)**.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dalla normativa nazionale, dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Durata del trattamento e conservazione dei dati

I dati personali degli interessati saranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento dei rapporti sussistenti tra le parti e per l'adempimento dei relativi obblighi, ferma la conservazione degli stessi a norma di legge vigente, spirati i quali verranno cancellati o distrutti.



COMUNE DI AREZZO

**Assessorato all'immigrazione
integrazione e
pari opportunità**
Ufficio Immigrazione,
Integrazione e Pari
Opportunità

Diritti dell'interessato

In qualsiasi momento, gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss del regolamento UE 679/2016, presentando un'istanza all'indirizzo email privacy@comune.arezzo.it.

Il modulo per l'esercizio dei diritti e le istruzioni sono disponibili al seguente link <https://www.comune.arezzo.it/modulistica/protezione-dei-dati-personali-esercizio-dei-diritti-degli-interessati>.

Gli interessati potranno, altresì, proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nei modi e nei casi previsti.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO)

Il Comune di Arezzo ha nominato un DPO e i suoi dati sono pubblicati nel sito istituzionale:

<https://www.comune.arezzo.it/privacy-policy>

Titolare del trattamento

Comune di Arezzo, con sede in Piazza della Libertà n. 1 - 52100 Arezzo

PEC: rdp.comunearezzo@postacert.toscana.it; Centralino: +39 05753770

Email: privacy@comune.arezzo.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Comune di Arezzo-Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità
piazza San Domenico, 4 – 52100 – Arezzo

Dott.ssa Stefania Sgaravizzi – 0575 37 7272 – s.sgaravizzi@comune.arezzo.it

Dott.ssa Miriam Gregori – 0575 37 7262 – m.gregori@comune.arezzo.it

Dott.ssa Denise Velia Lepri – 0575 37 7860 – denise.lepri@comune.arezzo.it

Arezzo, 10/04/2024

**Il direttore dell'Ufficio
Immigrazione, integrazione e pari opportunità
(Dott.ssa Stefania Sgaravizzi)**